



## COMUNICATO STAMPA

### **GSE e ANCI insieme per supportare la transizione energetica dei Comuni**

*Nuovo protocollo d'intesa per promuovere lo sviluppo delle fonti rinnovabili, l'efficienza energetica e gli interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico*

E' stato siglato oggi il protocollo d'intesa tra Anci e il Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. – società del Ministero dell'Economia che in Italia promuove la transizione ecologica. La collaborazione è finalizzata a diffondere l'autoconsumo da fonti rinnovabili sul territorio anche al fine di contenere la spesa energetica dei Comuni, a potenziare il ricorso al Conto Termico quale risorsa chiave per una gestione efficiente del patrimonio edilizio pubblico, nonché a supportare i Comuni nell'ambito della pianificazione e sviluppo delle infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici. "In questo momento tutti, Comuni, imprese, cittadini, siamo impegnati, da un lato nella condivisione di buone pratiche di risparmio energetico e nella produzione di energia da fonti rinnovabili, dall'altro nella riduzione dei consumi e dei costi che, così come gravano sui costi delle famiglie, purtroppo pesano anche sui bilanci dei Comuni. Consideriamo ogni forma di collaborazione e condivisione di intenti e responsabilità nelle politiche di efficientamento energetico – punti essenziali del protocollo sottoscritto da Anci e GSE – un passo importante nella direzione che ci mostrano tutti gli indicatori, nazionali ed europei: nel rispetto degli equilibri di bilancio, ma anche e soprattutto della salvaguardia del pianeta e dell'ambiente in cui viviamo" ha sottolineato il presidente Anci e sindaco di Bari Antonio Decaro.

"Il GSE – ha dichiarato l'amministratore unico del GSE, Andrea Ripa di Meana – è lieto di collaborare con Anci per rafforzare il sostegno ai Comuni e alle Città metropolitane nella promozione delle Comunità energetiche e dell'autoconsumo diffuso e nella programmazione degli investimenti per la sostenibilità ambientale, economica e sociale del patrimonio edilizio pubblico e del territorio, anche con programmi di formazione dedicata".

*Roma, 9 febbraio 2023*